

# Argos

Per conoscere e capire i nostri amici

Gennaio 2007 n°231

## DOSSIER CANI

Dobermann,  
un corazziere  
dal cuore tenero

## DOSSIER



Bengal

## GIORGIO CELLI

Mamma gatta  
è diffidente!

## SARANNO FAMOSI



Pechinese



## DANILO MAINARDI

Il punto  
sull'amicizia  
e la gerarchia

## Attualità



I ghepardi  
salvati dai cani

## PORTFOLIO

Axel, il cane  
più bello  
del mondo

## IN GITA CON LORO



La Collina  
dei Cavalli

ISSN 1125-1110

70231



9 771125 111001

**Cani a confronto: I più antichi guardiani**  
Maremmano, Montagna dei Pirenei, Kuvasz

Spr.a  
Cantori

# Su col... COLLARE!

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ANIMALI PERSI E RITROVATI



***La perdita del cucciolo di casa può gettare nello sconforto e, senza un aiuto morale, potremmo arrenderci... invece, ecco cosa fare***

**C**ontinua il nostro viaggio al fianco degli amici dell'Associazione Animali Persi e Ritrovati. Questa volta vogliamo parlarvi di

un micio... Sì, perché anche i mici si perdono, soprattutto se vengono lasciati liberi di uscire di casa e vagabondare per tetti e cortili. A volte non si

perdono nel vero senso della parola, ma rimangono piuttosto "colpiti" dall'ospitalità particolarmente affettuosa della nuova famiglia che li ac-

coglie. È per questo motivo che un collarino con il nostro nome e cognome scritto sopra può rivelarsi utilissimo. La storia di Silvestro ce la raccon-






ta Roberta, di Modena, sua "mamma" adottiva. «Silvestro è arrivato a casa nostra in luglio. Dormendo in giardino, Silvestro è cresciuto come un gatto libero e felice, benvenuto dai vicini di casa. Per non perderlo gli abbiamo messo un collare verde con una targhetta su cui era riportato l'indirizzo di casa. Ogni tanto qualcuno ce lo riportava raccontandoci di quanto era stato affettuoso con tutti. Insomma, era diventato un gatto vagabondo ma felice. Un sabato pomeriggio siamo andati a fare una gita e, tornati a casa, non l'abbiamo più trovato: abbiamo cercato nei dintorni, chie-

sto ai vicini... nessuno lo aveva visto. Non riuscivamo a darci pace. Venuta a conoscenza del sito [www.animalipersieritrovati.org](http://www.animalipersieritrovati.org), mi sono subito iscritta e ho seguito i consigli alla lettera. Ho ricevuto subito la telefonata di controllo: ricordo una frase che mi ha convinto e spinto ad andare avanti: "Vogliamo essere sicuri che la famiglia voglia veramente ritrovarlo". La mia risposta fu: "Sì, con tutto il cuore". Ed è così che l'annuncio con la foto è stato pubblicato sul sito. Ho compilato il volantino scaricato dal web e ho cominciato a fotocopiarlo e a distribuirlo ovunque. La mat-



tina dopo ho ricevuto una telefonata da una signora che, portando fuori il suo cane, si era trovata di fronte uno dei volantini appesi vicino ai carrelli di un supermercato riconoscendovi Silvestro. Da quindi-

ci giorni era ospite a casa sua: l'aveva trovato nel suo cortile senza il collare. Appena ho dato la notizia a mio marito, si è precipitato a prenderlo. Da allora è nuovamente in casa con noi, coccolato da tutti.

Grazie all'Associazione, senza quella telefonata i consigli e l'aiuto morale che mi hanno dato non avrei avuto il coraggio di andare avanti, di appendere i volantini e non avrei più trovato il mio Silvestro». 

**LA STORIA COMPLETA DI SILVESTRO  
E DELLE SUE AVVENTURE POTETE LEGGERLA SU:  
[WWW.ANIMALIPERSIERITROVATI.ORG](http://WWW.ANIMALIPERSIERITROVATI.ORG)**

## IL NOME? MEGLIO SUL **COLLARINO**

Tra i tanti consigli utili che troviamo sul sito [www.animalipersieritrovati.org](http://www.animalipersieritrovati.org) alcuni riguardano i cosiddetti metodi preventivi, vale a dire quell'insieme di regole che ci aiutano a prevenire la perdita del nostro cucciolo di casa. Alcuni possono sembrare scontati, altri meno. Tra questi ne troviamo uno molto interessante che riguarda proprio i mici: è sconsigliato incidere il nostro nome e indirizzo su una comune medaglietta di metallo, che potrebbe staccarsi; molto meglio scriver-



lo direttamente sul collarino con un pennarello indelebile. Poco consigliati anche quei cilindretti di metallo al cui interno si inserisce un piccolo cartiglio su cui scrivere i nostri dati perché tendono a svitarsi e a perdere così il prezioso foglietto contenente i riferimenti telefonici. Il collare, meglio ricordarlo, va messo stretto: deve passare un dito tra il collo dell'animale e il collare. Altrimenti, i mici con il collare tenuto largo corrono il rischio di rimanere impigliati anche con esito fatale.